

Una "buona idea" di valutazione...

di Giancarlo Cerini



Bologna 22 gennaio 2015

Due idee a confronto

- Miglioramento vs Controllo
- Improvement vs Accountability
- Interno vs Esterno



La valutazione formativa

Una valutazione per sostenere la motivazione degli allievi,
promuoverne l'orientamento, creare fiducia nei propri mezzi.

Parole da evitare...

Classificare

Giudicare

Competere

Parole consigliate...

Descrivere

Conoscere

Promuovere



Uno storico ritardo... l'OCSE 15 anni fa

- Istituzione di un sistema di valutazione indipendente che incentri la sua attività sulla definizione di parametri di valutazione, per mettere le scuole nella condizione di **autovalutarsi**
- Istituzione di un **ente indipendente** per svolgere ricerche indipendenti in materia di istruzione
- Riesame del **ruolo dell'ispettorato** loro coinvolgimento nel programma di miglioramento delle scuole e valutarne i risultati



- Creazione di un sistema di **testing** per valutare gli alunni in determinati momenti del corso di studi o in determinate classi
- Messa a disposizione dei risultati dei genitori e della comunità [spetta ai governo decidere quale tipo di estensione debba avere la valutazione: se a campione o per l'intera coorte].

Ripartiamo dal Regolamento [DPR 80/2013]

Rendicontazione sociale: primo principio di responsabilità

Autovalutazione

- Pratiche di **autovalutazione** [anche sulla base di un input che arriva da indicatori e dati forniti dal centro: prove Invalsi, "scuola in chiaro", questionari, ecc.]

Verifica Esterna

- Momenti di **verifica esterna** "in situazione" [ad opera di equipe che dovrebbero essere coordinate da Ispettori]

Miglioramento

- Azioni di **miglioramento** [affidate all'iniziativa delle scuole, che possono avvalersi dell'Indire e di altri soggetti pubblici e privati]

Rendicontazione

- Atti di **trasparenza e rendicontazione** pubblica [che può assumere forme e modalità diverse]

Le virtù dell'autovalutazione

Il regolamento dell'autonomia fa obbligo ad ogni istituzione scolastica di rendere conto della propria produttività culturale

La direttiva 11/2014 chiede soprattutto di promuovere strategie di miglioramento a partire:

- dalle scelte interne condivise
- da una etica della rendicontazione
- dalla partecipazione e responsabilizzazione di tutti i soggetti della scuola
- Dal consolidamento dell'identità e del senso di appartenenza



Cosa non prevede la direttiva 11/2014

Al termine del ciclo valutativo **non** si prevede

- un giudizio da parte di una authority esterna



- La compilazione di una graduatoria

Vincitori e vinti





L'autovalutazione è troppo autoreferenziale?

- Percorso strutturato e ricorsivo
- Indicatori prefissati [49]
- Posizionamento rispetto a benchmark
- Percorso reso pubblico

Rendi visibile
la tua
scuola

scegli la formula

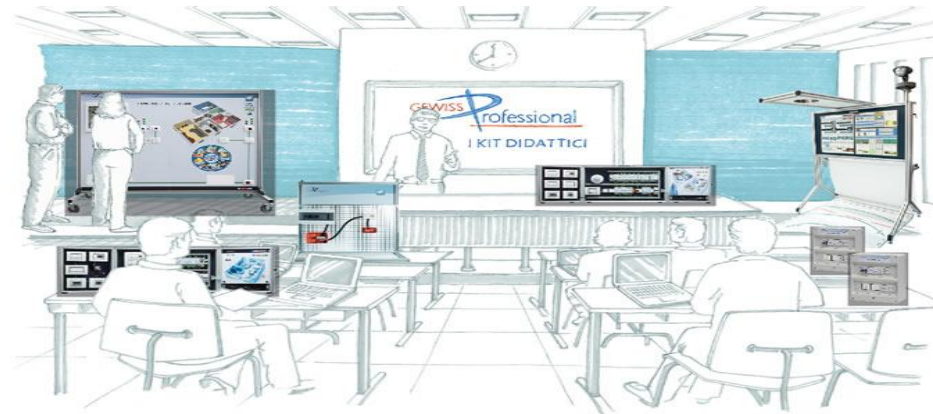


Come leggere una scuola: protocolli (modello CIPP)

1. Contesto socio-ambientale e risorse [contesto]



2. Ambiente organizzativo [input]



3. Pratiche educative e didattiche [processi]



4. Esiti formativi ed educativi [Prodotti]



Aree di esplorazione della qualità proposte nel RAV

Popolazione scolastica

Contesto socio ambientale e risorse

Territorio e capitale sociale

Pratiche gestionali e organizzative

Pratiche educative e didattiche

Esiti formativi ed educativi

Ambiente di apprendimento

Continuità e orientamento

Risultati scolastici

Risultati nelle prove Invalsi

Competenze chiave di cittadinanza

Risultati a distanza

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Curricolo progettazione e valutazione

Inclusione e differenziazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Risorse economiche e materiali

Risorse professionali

22/01/2015

a cura di Giancarlo Cerini

Gli esiti dei ragazzi

Risultati scolastici



Competenze di cittadinanza

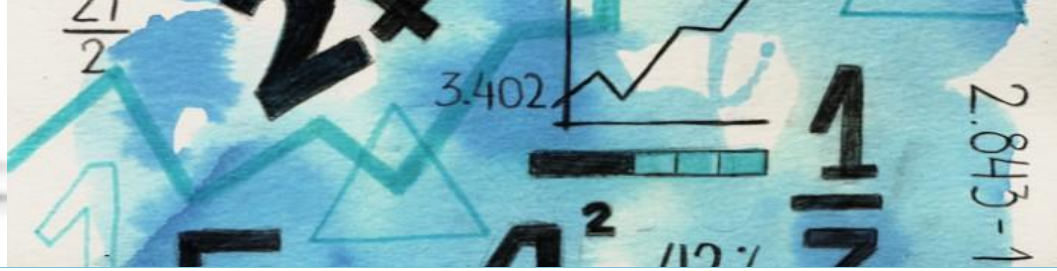


Prove strutturate



Risultati a distanza





Narrativo

Quantitativo

Descrizione indicatori

Numero indicatori

Domande guida

Dati

Rubriche

Benchmark

Motivazione del giudizio

Giudizio con scala a 7 valori

Un processo partecipato

[“Adotta un indicatore” – “Aggiungi un indicatore”]



Il Rav è un processo da condividere.

Tutti i docenti dovrebbero “adottare” il RAV, ad esempio scegliersi un indicatore a testa (tra i 49 proposti)... per i più “creativi” inventare alcuni nuovi indicatori, per mettere in evidenza le virtù della propria scuola

Un processo aperto

[Idee domande convinzioni evidenze dati impegni]



Paolo Lorenzo Salvi

Le idee e le convinzioni che scaturiscono, la voglia di essere coerenti e di "metersi alla prova", il fare "comunità"

Verso il miglioramento

[Mettersi in gioco, selezionare priorità, mobilitare processi organizzativi e didattici]



Ad esempio i processi organizzativi e quelli didattici possono essere "variati" e resi più efficaci, con decisioni autonome delle scuole

Grazie!

